

## **EXPO 2015: L'OPPORTUNITA' DEL SERVIZIO CIVILE**

**di Claudio Di Blasi**  
**Presidente Associazione Mosaico**

Associazione Mosaico è una Associazione di promozione sociale, iscritta al registro regionale dell'associazionismo, che raccoglie oltre 150 realtà, sia del privato sociale sia pubbliche, della Lombardia.

La “mission” di Associazione Mosaico è semplice: permettere ai propri associati, anche stimolando la condivisione di buone prassi, di gestire al meglio il “servizio civile volontario”, previsto dalle legge 64/2001.

Il servizio civile volontario rappresenta per i giovani della Lombardia, soprattutto in questo difficile momento di crisi economica, uno dei pochi strumenti per mettersi alla prova, impegnandosi in progetti a favore delle persone, dell'ambiente, della cultura.

Il servizio civile permette inoltre a centinaia di realtà, siano esse organizzazioni del terzo settore ovvero enti pubblici, di coinvolgere le nuove generazioni nelle loro attività, dando loro un'occasione di crescita per ciò che riguarda sia la “cittadinanza attiva” sia la maturazione professionale e formativa.

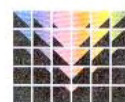
L'innesto della bellissima esperienza del servizio civile in un evento planetario quale l'Expo 2015 può portare senza alcun dubbio benefici effetti alle nostre comunità ed ai nostri territori: coinvolgimento di migliaia di giovani in progetti concreti ed inseriti in sistemi di verifica e controllo ben rodati, ottimizzazione delle risorse sia umane che economiche, crescita sociale e professionale, partecipazione delle nuove generazioni all'interno di quelle realtà che sono l'ossatura della nostra struttura sociale.

Sull'Expo 2015 stiamo già ragionando, sia con i nostri associati che con la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, la struttura regionale delegata al servizio civile in Regione Lombardia.

Siamo soddisfatti della collaborazione e delle sinergie sviluppate in questi anni con Regione Lombardia, una delle poche (se non l'unica) regioni che ha investito concretamente sul servizio civile, aumentando, in modo consistente e con risorse proprie di bilancio, quelle messe a disposizione dal bilancio statale.

Nonostante questo ottimo rapporto con Regione Lombardia, abbiamo un problema.

Il problema è dato dalle scelte preoccupanti in materia di servizio civile effettuate dallo Stato, ed in particolare da Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.



Di fronte alla scarsità di risorse del bilancio statale, UNSC intende rispondere con un accentramento a livello nazionale delle risorse e con un depotenziamento, per non dir di peggio, del ruolo delle Regioni nel sistema del servizio civile: se tale logica, antistorica alla luce di quanto sta accadendo oggi nel nostro paese in tema di federalismo, si rivelasse vincente, i giovani, le comunità, gli enti del privato sociale della Regione Lombardia pagherebbero un prezzo altissimo e si vedrebbero privati di una risorsa formativa ed educativa importante.

“All'avanguardia per tradizione”, recita un fortunato slogan lombardo.

Essere all'avanguardia significa investire soprattutto sui nostri giovani, dare loro la possibilità di crescere culturalmente e professionalmente, di inserirsi nelle nostre strutture e portare idee e sollecitazioni nuove.

Il servizio civile rappresenta uno strumento indispensabile per ciò, ed è altrettanto indispensabile che la Regione non solo mantenga, ma anzi aumenti la sua attività di governo e indirizzo in tale settore.

Concludo con un doppio auspicio.

Il primo è che Regione Lombardia mantenga un forte presidio sulla questione del servizio civile, rintuzzando le derive burocratico centraliste e valorizzando le potenzialità e le risorse messe a disposizione dalle centinaia di enti di servizio civile lombardi.

Il secondo è che gli oltre 250 enti di servizio civile della Lombardia, ed in particolare quelli appartenenti al terzo settore, siano sollecitati da subito a pensare in una “logica Expo”, puntando a progetti di servizio civile che valorizzino il contributo dei nostri giovani per un successo di questo evento, centrale per la nostra regione nei prossimi anni.